

Ha rifiutato la presidenza del consiglio, la parola al sindaco Lombardi Imbarazzo a sinistra, dopo il "no" di Ciotti

BASTIA UMBRA - Il capogruppo di Rifondazione Comunista Luigino Ciotti non sarà il prossimo presidente del Consiglio comunale. Una decisione maturata dallo stesso Ciotti e che ha creato imbarazzo nel centrosinistra. Il sindaco Lombardi ha subito dichiarato: "Avevo convocato l'allora presidente del Consiglio Andrea Tabarrini ed il consigliere Ciotti perché in quei giorni i partiti stavano discutendo di un possibile ampliamento della maggioranza o comunque di un accordo programmatico tra il centrosinistra e il Prc, che a livello naziona-

le e regionale fa parte del governo. In quest'ottica - ha proseguito Lombardi - ho verificato la disponibilità di Tabarrini a lasciare il suo incarico qualora fosse maturato un accordo politico con il Prc ed a Ciotti la disponibilità ad assumere la presidenza del Consiglio. Ma sempre come atto finale di un processo politico che prevedesse un accordo sul programma". Anche Andrea Tabarrini, oggi assessore al commercio e alla viabilità, ha voluto esprimere la sua opinione: "In quell'occasione, di fronte ad una richiesta dei partiti, qualora ci fosse stata la prospettiva

di allargare la maggioranza di centrosinistra, sanando così un'anomalia che è propria di Bastia, dove Rci è all'opposizione, ho dato la disponibilità a fare un passo indietro, nell'interesse generale della politica". Una nota dell'amministrazione precisa che all'esponente del Prc non era stato "offerto" di fare il presidente del Consiglio comunale, dato che tale carica viene conferita dalla maggioranza del Consiglio comunale stesso, e quindi dai gruppi consiliari e non dall'amministrazione comunale. Le affermazioni di Ciotti hanno destato una certa sorpresa in tutti i

partiti della maggioranza, fiduciosi comunque che il dialogo con Rifondazione possa riprendere. Del resto, c'era già stato un incontro nei giorni scorsi e un altro era fissato per i prossimi giorni. Lo scopo? Quello di verificare l'esistenza di punti in comune tra questa coalizione e Rci, con la speranza di sottoscrivere un protocollo d'intesa su alcuni punti. La maggioranza resta comunque "interessata a verificare la possibilità di un'intesa con Rifondazione, e non con il singolo consigliere Ciotti. E' chiaro - sottolineano i partiti della coalizione - che un percorso politico



Il sindaco Lombardi

si basa su la sottoscrizione di protocolli o di accordi programmatici e non su intese tra le persone".
Roldano Boccia

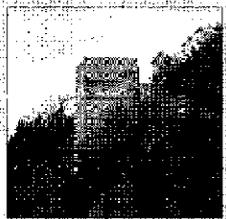
A Santa Maria degli Angeli La piazza diventa più bella e funzionale

ASSISI - La giunta municipale approva ulteriori lavori di miglioramento pensati per la piazza di Santa Maria degli Angeli. Un altro passo avanti per l'amministrazione, che proprio oggi è a Venezia in occasione della fiera UrbanPromo per presentare con orgoglio il Puc, piano urbano complesso. Ma Assisi si profila sempre di più verso l'esterno: il progetto "Assisi channel" verrà infatti presentato durante lo svolgimento della fiera dedicata alla comunicazione pubblica, che si tiene a Bologna. E' stato il vice sindaco Bartolini a relazionare gli interventi di prossima realizzazione nella piazza. "Una serie di dissuasori in ghisa verranno collocati lungo la mattonata, in modo da eliminare soste inopportune delle automobili. Esigenza manifestata da associazioni e categorie della frazione. Per migliorare le soste di autobus e taxi saranno inseriti due sarghi: uno vicino all'edicola l'altro in prossimità dell'inizio della strada mattonata". Insomma, circa 76mila euro verranno spesi per migliorare la qualità architettonica e la funzionalità della piazza, anche con l'aggiunta di elementi di arredo urbano, come le sedute. Anche questo intervento verrà presentato alla fiera UrbanPromo di Venezia, insieme alla riqualificazione prevista per 19 ettari di terreno. Il Puc prevede infatti la realizzazione di ben quattro piazze, spazi verdi, parcheggi, percorsi pedonali e specchi d'acqua. Progetti di cui il sindaco Ricci avrà modo di parlare anche alla fiera di Bologna sulla comunicazione pubblica. In questa circostanza verrà realizzata una trasmissione televisiva in cui verrà presentato il progetto "Assisi channel", trenta minuti di trasmissione al giorno che da gennaio 2007 faranno entrare la città serafica nelle case del mondo.
Alberta Gattucci

Nello stesso sito in cui era stato recuperato un ordigno tre settimane fa Bastiola, trovate 9 bombe d'aereo I pericolosi reperti saranno fatti brillare martedì

Elio C. Bertoldi

Il fatto Torre medievale messa in vendita in un'agenzia



ASSISI - Torre medievale in vendita. Fa da poco parte del catalogo di una nota agenzia immobiliare la splendida torretta allomedievale che si trova alle pendici della Rocca Maggiore. La costruzione si compone di quattro livelli di 25 metri quadrati, terrazzo e circa un ettaro di terreno adiacente. La trattativa è privata ma, secondo indiscrezioni, ci vorrebbe più di mezzo milione di euro per averla.

PERUGIA - Nove bombe d'aereo (da 5 a 50 chili), trecento proiettili di vario calibro, venti razzi di segnalazione, quattro bossoli da 20 millimetri. Non è l'elenco della santabarbara di una nave o di una fortezza, ma quello che è stato rinvenuto a Bastiola di Bastia Umbra, sullo stesso terreno nel quale, all'inizio di ottobre, era stata rinvenuta una bomba d'aereo poi fatta brillare.

Il ritrovamento è avvenuto sulla scorta di una bonifica decisa al termine di uno scrupoloso sopralluogo disposto dal prefetto facente funzione Diego Vanella e dal viceprefetto Maria Luisa D'Alessandro. Sul posto era stato inviato il "disaster manager" della prefettura Ivo Fucelli che, insieme agli artificieri del X° reparto infrastrutture di Napoli aveva avuto il sospetto, dalla lettura di tutta una serie di indizi, che nel sito - dove si stava scavando per le fondamenta di una abitazione civile - ci potessero essere altri ordi-



Ordigni Alcuni degli ordigni recuperati dagli artificieri a Bastiola. Verranno fatti brillare martedì prossimo



gni. In effetti, vicino alla bomba inesplosa, era stata trovata una carlinga di aereo ed altro materiale. Non solo. I racconti dei vecchi bastioli dicevano che in quel sito, durante la guerra, si erano inse-

gnati prima i soldati dell'Esercito tedesco che avevano trasformato le vecchie fornaci in una sorta di magazzino militare e poi gli stessi alleati. Per questo motivo, mentre la prima bomba era stata prelevata e fatta brillare, si era deciso per una doverosa prudenza, di far sospendere i lavori di costruzione e di sterro e si erano chiamati gli artificieri, dotati di adeguata attrezzatura (sostanzialmente metal detector), per effettuare una bonifica della zona. I "sospetti" sono stati confermati dal ritrovamento degli ordigni. La prudenza della prefettura e degli artificieri ha evitato che, malauguratamente, il braccio di una gru o la vanga di un manovale potesse urtare contro una bomba, con chissà quali terribili effetti... Ovviamente soddisfatto anche il proprietario del terreno, che in tempi tutto sommato brevi, si è liberato di così scomodi e pericolosi "vicini" e, anche (il che non guasta) senza onere di spesa. Ed ancora con la massima collaborazione tra la prefettura e il Comune di Bastia. Le bombe recuperate e ora poste sotto controllo dell'Arma dei carabinieri saranno fatte brillare martedì prossimo 14 novembre.

Sempre più iscritti all'Università Libera di Bastia "Cinema all'opera" conquista tutti Il corso dell'Unlib ha fatto centro

BASTIA UMBRA - Il programma dell'anno accademico 2006/07 dell'Università Libera di Bastia Umbra piace davvero ai cittadini. Prova ne è il gran numero di iscritti ai vari corsi e alle attività rivolte a tutti, senza limiti di età. "Cinema all'opera" è un corso nuovo ed ha come scopo quello di analizzare il rapporto, spesso felice, fra il melodramma teatrale più classico e il lavoro di rivisitazione che illustri cineasti ne hanno fatto per il grande schermo. Parallelamente agli incontri tematici sono previste alcune lezioni, supportate da proiezioni, di opere realizzate da quello che ancora oggi, a quasi vent'anni dalla morte, può essere giudicato come il più geniale regista specializzato nel melodramma sia teatrale che cinematografico, il francese Jean-Pierre Ponnelle. Gli incontri, guidati dal professore Sebastiano Giuffrida (docente di istituzioni di regia e di drammaturgia all'Università di Udine), hanno luogo presso la sede dell'Università Libera in piazza Mazzini. La prima lezione si è tenuta lunedì scorso; le prossime sono fissate per i giorni 13, 20 e 27 novembre 2007, sempre dalle 17 alle 19. E dal 14 novembre inizierà anche il laboratorio teatrale per tutte le età; docente Roberto Biselli. Il laboratorio (venti lezioni settimanali di due ore ciascuna) si propone di diventare luogo di formazione e di consapevolezza individuale e collettiva nell'ambito della formazione permanente e di realizzare la tanto auspicata integrazione intergenerazionale. La presidente dell'Università Libera Adriana Barucchelli ha compiuto ancora una volta un ottimo lavoro, grazie anche alla preziosa collaborazione fornita dai consiglieri del comitato direttivo: Angelo Ignazio Ascoti, Maria Calderi, Vittoria Calderi, Renato Capezzali, Rosa Caponecchi, Ivo Cappoloni, Fulvio Foglia, Janine Fournier, Giuseppina Grilli, Vincenzo Leika, Carlo Lunghi, Moreno Panzolini, Maria Teresa Pietrobono, Annalisa Rossi, Virginia Tampo Yin, Miranda Vetturini, Mirella Zampericoli, in segreteria Rosa Caponecchi e Rossana Mariani. Per informazioni sulle varie attività dell'Unlib, basta telefonare allo 075.8018216.
Roldano Boccia

Si è laureata presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia con una tesi in Storia Moderna dal titolo "La scuola pubblica nel territorio assisano tra 700 e 800" la nostra concittadina,
Sara Baldoni
A lei i complimenti del fidanzato Gabriele, di parenti e amici.

Tordandrea
Cucina tipica
olio e vino novello
Apertura ore 19.00
presso il Cinescopio Pao Loro
Tordandrea
Via S. Francesco
Tel. 075.8018216
334-988345 - 333-057076 - 347-670190

Sul nuovo parcheggio: "Il progetto è di Siena" L'Udc lancia ancora l'allarme "Tanti problemi per Torchiagina"

ASSISI - I consiglieri comunali Antonio Lunghi e Francesco Mignani si rallegrano per il nuovo parcheggio inaugurato nella frazione di Torchiagina, ma non mancano di ricordare tutte le opere di cui ancora la frazione necessita. "Abbiamo appreso dalla stampa - dicono i rappresentanti dell'Udc - che domenica, in occasione delle celebrazioni dedicate al santo patrono San Carlo Borromeo, è stato inaugurato il nuovo parcheggio in via Canini. Ci ralleghiamo del fatto che sia stata finalmente portata a termine un'opera desiderata e richiesta dalla popolazione tutta per un lungo periodo. Molti anni sono trascorsi infatti da quando l'ex consigliere Angelo Siena ha iniziato a promuovere questo progetto. Non vorremmo che i cittadini avessero memoria corta; non esiste occasione migliore dell'inaugurazione per ricordare l'iter pieno di ostacoli che questo progetto, oggi ben visto da tutti, ha incontrato". Pare che i consiglieri vogliano rendere merito ai veri promotori dell'iniziativa, o per lo meno a coloro che l'hanno vista nascere e l'hanno alimentata con costante impegno. Inoltre lamentano una certa discriminazione da parte dell'amministrazione comunale: "In occasione dell'inaugurazione delle cosiddette opere pubbliche dovrebbero essere invitati tutti i consiglieri comunali, senza distinzioni fatte in base alle diverse appartenenze politiche". Ma il dibattito puramente politico lascia spazio alla situazione di Torchiagina, che non ha di certo esaurito le problematiche da risolvere con la realizzazione del nuovo parcheggio. "La frazione ha bisogno di risolvere altri problemi - puntualizza Lunghi - La copertura della pro loco va sistemata, i marciapiedi lungo via Canini devono essere completati, va programmato un intervento per fognature, acquedotto e metanodotto e la pubblica amministrazione deve essere completata ed ammodernata". I rappresentanti dell'Udc calano l'occasione per ricordare la loro opinione riguardo ad altre scelte non condivise con l'amministrazione, che riguardano proprio Torchiagina. "E' stato preventivato circa un milione di euro per finanziare la ristrutturazione dell'attuale campo sportivo di Petriagnano - ricorda Lunghi - Una decisione sbagliata dell'amministrazione, che poteva invece optare per la realizzazione di un campo sportivo da collocare tra Torchiagina e Petriagnano".